





REPORT 207 – DALL'8 AL 14 GIUGNO 2020 ANCORA TANTA INSTABILITA' IN LIGURIA



# L'ANALISI METEO

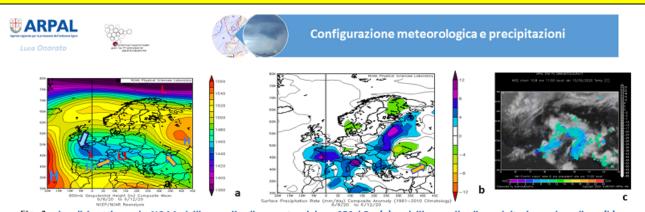


Fig. 1: rianalisi settimanale NOAA dell'anomalia di geopotenziale a 850 hPa (a) e dell'anomalia di precipitazione giornaliera (b), con affiancata l'immagine delle fulminazioni sovrapposta al satellite che mostra cellule temporalesche sul golfo associate a un elevato numero di fulminazioni nella mattinata del 10/06 tra il Levante ligure e il settore Corsica ed Elba (c)

L'analisi dell'anomalia di geopotenziale (fig. 1 a) evidenzia come lo scenario meteorologico su gran parte del continente e le zone settentrionali del Mediterraneo sia stato dominato da una vasta circolazione depressionaria (L, L1). Questa configurazione è associata all'ingresso di correnti atlantiche dai quadranti occidentali con annessi alcuni impulsi perturbati che , nella prima metà della settimana e sabato 13, hanno interessato il Golfo ligure.

## L'ANDAMENTO DELLA TEMPERATURA

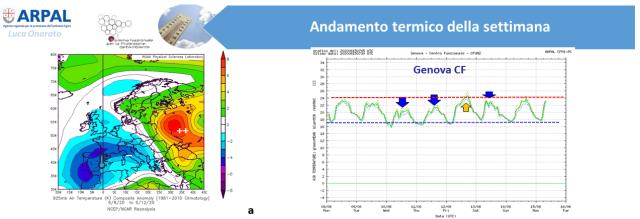


Fig. 2 — La rianalisi NOAA (a) dell'anomalia di temperatura a 925 hPa (750 m) della prima parte della settimana su scala europea e l'andamento delle temperature minime e massime per la stazione di Genova CF (OMIRL) tra il 8 al 14 giugno.

L'analisi mostra il contrapporsi di zona più fresca (anomalia negativa -3/-4°C) sull'Europa centro occidentale rispetto a un' area più calda che interessa l'Europa e l'Ucraina con anomalie positive di +7/+8°C. La Liguria è stata interessata da un'anomalia negativa di circa -3°C a causa dell'ingresso di correnti atlantiche più fresche che hanno attraversato le zone alpine. Per la nostra regione le temperature massime sono rimaste sotto dell'atteso (rispetto alla media climatologica) generalmente di -1.5 °C / -2°C (con anomalie termiche negative di circa -2/-3°C tra il 10 / 11 e 13 giugno e anomalie positive pomeridiane il 13/06). I valori più alti nello spezzino: 27.6 a Riccò del Golfo, 27.2 a Castelnuovo Magra, 27.0 a Levanto San Gottrdo.

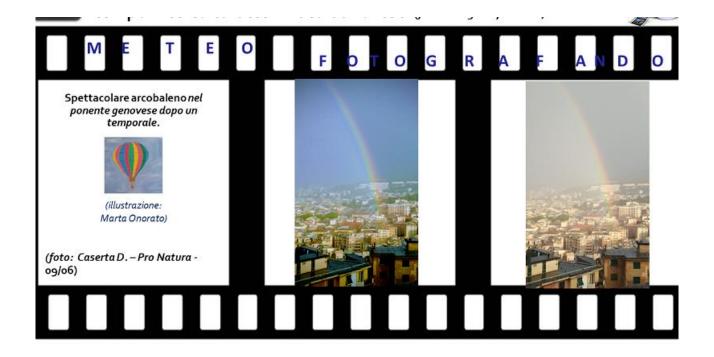
Le temperature minime si sono attestate su valori climatologici; il trend evidenzia come, sul genovese, si siano toccati i 15.9 °C di minima il 10 e 11/06. A livello regionale i valori minimi settimanali hanno mostrato nell'interno, (a quote tra 1200 e 1500), valori intorno a +2 e +3 °C (2.3 a Sella di Gouta, nell'imperiese, 3.4 a Pratomollo, nell'entroterra genovese).

### L'ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI

L'analisi settimanale (b) mostra anomalie positive di precipitazioni (superiori di 4 millimetri giornalieri con punte di +12 mm/24 h) su gran parte del continente e l'area mediterranea (dalla Spagna/Francia al Mediterraneo centro occidentale e l'Europa orientale). In particolare sul nord Italia, si osserva una spiccata instabilità associata a temporali e rovesci nel corso dell'intera settimana, con episodi di trombe d'aria in particolare il 10 giugno che hanno interessato diverse zone del golfo; si tratta di fenomeni avvenuti in concomitanza con episodi caratterizzati , nel levante regionale, da fulminazioni temporalesche (mappa c). A inizio weekend un nuovo peggioramento ha comportato precipitazioni giornaliere elevate o molto elevate che hanno insistito

nell'interno del savonese (quantitativi tra 100 e 160 mm/24h il 13/06), mentre in costa nelle quattro province si sono evidenziati quantitativi modesti.

# METEOFOTOGRAFANDO a cura di Luca Onorato



# M E T E O F O T O G R A F A N D O

### Meteofografando

focus sul tempo meteorologico della settimana è caratterizzato da rovesci legati associati a una successione di trombe marine sul golfo sia a Levante che a Ponente. Per approfondimenti sul fenomeno visita:

https://www.arpal.liguria.it/con tenuti\_statici//pubblicazioni/arti coli\_schede/200508\_meteo\_Tro mbe-aria-e-marine-parte-A\_DIVULGATIVO.pdf



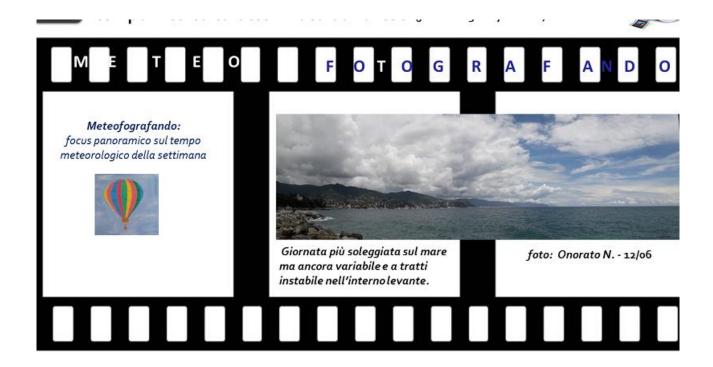
foto: Coppolecchia M., Andorra - 10/06



Fronte nuvoloso legato alla formazione di alcune trombe marine in successione







METEO FOTOGRAFANDO

### Meteofografando: «oltre regione»

nel weekend dominano condizioni di spiccata variabilità





Mattinata variabile verso il lago d'Orta con nuvolosità cumuliforme ancora poco sviluppata sulle Alpi piemontesi, in rapido aumento dal pomeriggio, quando si sono registrati forti temporali (Onorato L. - 13/06)



Rovesci temporaleschi provenienti dalla zona prealpina interessano la parte orientale del milanese a fine pomeriggio, (foto: Sanna M. - 14/06)